

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

Proponente: Direzione

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di dicembre l'Amministratore Unico dell'Azienda, Avv. Lucrezia Guida, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 9 del 20 ottobre 2019, assistita dal Direttore Ing. Donato Vito Petralla, con funzioni anche di Segretario, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N.0093/2020 DEL 15/12/2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento in materia di accesso civico.

Formulazione dei pareri:

Direttore – Ing. Donato Vito Petralla

parere di regolarità tecnica e di legittimità favorevole _____

L' Amministratore Unico

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto dell'Azienda;

PREMESSO:

- che il novellato art. 1, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n° 97 (noto come decreto FOIA - Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- che, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:
 1. l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
 2. l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5, co. 1, del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritta ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
 3. l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art. 5, co. 2, e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

CONSIDERATO che in conseguenza del modello introdotto dal D.Lgs 97/2016, il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti delle Pubbliche Amministrazioni, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione;

PRESO ATTO che il nuovo sistema di trasparenza non è più finalizzato soltanto “a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”, ma, altresì, “a tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessi all'attività amministrativa” rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione attraverso i due strumenti quali quello dell'Accesso Civico Semplice, già disciplinato al comma 1°, dell'art. 5, del DLgs 33/2013 e l'Accesso Generalizzato introdotto al 2° comma, dell'art. 5, del D.Lgs 97/2016;

RILEVATO che la disciplina della trasparenza, da attuarsi a mezzo degli obblighi informativi, risulta puntualmente disciplinata come previsto dalla legge, all'interno del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato con Deliberazione dell'A.U. n.° 09/2020 del 31.01.2020;

VISTO l'allegato “Regolamento in materia di accesso civico”, composto di n°15 articoli ed i relativi allegati (Mod. 1, 2), e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, atteso che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità del Direttore;

D E L I B E R A

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il “Regolamento in materia di accesso civico”, composto di n°15 articoli ed i relativi allegati (Mod. 1, 2) che sono allegati alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il predetto “Regolamento”, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo all'esecutività del presente atto deliberativo di approvazione;
- 4) di dare atto che tutta la documentazione alla quale è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento è depositata presso la Direzione, che ne curerà la conservazione nei termini di legge;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente regolamento sul sito internet istituzionale e nella Sezione Amministrazione trasparente altri contenuti /accesso civico;
- 6) di demandare al Funzionario Responsabile P.O. Affari Generali la trasmissione dell'approvando regolamento a tutti gli uffici, per i futuri adempimenti di competenza;
- 7) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;

IL DIRETTORE
(Ing. Donato Vito Petralla)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Lucrezia Guida)

La presente deliberazione n° 0093/2020 del 15/12/2020 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) da 15/12/2020 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, lì 15/12/2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

(dott. Massimo Cristallo)